

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. II
n. 28

PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO

d’iniziativa del senatore TURANO

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 30 MARZO 2015

Modifica degli articoli 29 e 53 in materia di armonizzazione dei lavori
dell’Assemblea e delle Commissioni e di rapporto con l’elettorato

ONOREVOLI SENATORI. - Il periodo storico che stiamo vivendo ci obbliga a proseguire sul percorso delle riforme e della sburocra-tizzazione delle istituzioni. È necessario un nuovo *modus operandi* che garantisca cele-rità e trasparenza nei lavori del Senato e, al contempo, possa incentivare i rapporti tra gli eletti e gli elettori nell'ottica di un raffor-zamento del legame tra il parlamentare e il proprio territorio. La lentezza e soprattutto la poca chiarezza dei lavori parlamentari hanno creato una frattura tra il legislatore e i cittadini, una frattura che deve essere risa-nata e - se possibile - trasformata in oppor-tunità per una modernizzazione dell'intero sistema parlamentare. Le modifiche al rego-lamento di seguito proposte hanno proprio quest'obiettivo: armonizzare i lavori delle Commissioni e dell'Assemblea del Senato e incentivare un maggiore e costante rapporto tra il parlamentare e il territorio in cui è stato eletto. Le continue interruzioni tra Aula e Commissione ingenerano difatti difficoltà per il parlamentare nel seguire con atten-zione i diversi provvedimenti in discussione; la proposta è quindi quella di una suddivi-sione più razionale, e senza «altalene», tra le diverse sedi, garantendo così un lavoro

più continuo ed un grado di concentrazione maggiore.

I commi 1 e 2, lettera *b*), dell'articolo 1 danno indicazione su quello che dovrebbe essere, in via ordinaria, il programma dei la-vori del Senato sulla scia di quanto avviene in molti Paesi d'Europa e del mondo. Il comma 1 garantisce un maggior tempo a di-sposizione delle Commissioni che possono essere convocate per tutta la giornata del martedì e per l'intera mattinata del merco-ledì. Al contempo il comma 2, lettera *b*) ri-serva ai lavori d'Assemblea il pomeriggio del mercoledì e l'intera giornata del giovedì. Si tratta di una proposta razionale e motivata dalla logica necessità di approfondire i lavori in Commissione, evitare sovrapposizioni con il calendario dei lavori dell'Assemblea e ar-monizzare l'intera settimana parlamentare. Il comma 2, lettera *a*) infine, interviene sul-l'articolo 53 del regolamento aumentando da una a due settimane, lo spazio del pro-gramma delle sessioni bimestrali dei lavori all'attività dei gruppi parlamentari e dei sin-goli senatori per incentivare, come già sotto-lineato in precedenza, il rapporto tra l'eletto e l'elettore.

PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Art. 1.

1. All'articolo 29, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-bis. Fermo restando quanto previsto dal comma 6, le Commissioni sono convocate di norma in doppia seduta, antimeridiana e pomeridiana, il martedì e, in seduta antimeridiana, il mercoledì».

2. All'articolo 53 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Di norma tre settimane della sessione sono riservate alle sedute delle Commissioni permanenti e speciali, nonché all'attività delle Commissioni bicamerali, per le quali sono riservati tempi specifici e adeguati, previe le opportune intese con il Presidente della Camera dei deputati; tre settimane sono dedicate all'attività dell'Assemblea; due settimane sono destinate all'attività dei Gruppi parlamentari e dei singoli Senatori»;

b) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 52 e 54, l'Assemblea è convocata di norma in seduta pomeridiana il mercoledì e in doppia seduta antimeridiana e pomeridiana il giovedì».

